Message N. 16/2009
From: LIA
Date: 05/06/2009
Subject: malata di gastrite atrofica autoimmune

Ciao Fernando,
grazie per avermi risposto. Cercherò di rispondere alle tue domande ripercorrendo velocemente la mia vita.
Ho 34 anni e la prima volta che mi è stato detto che avevo la gastrite ne avevo 16. A 18 ero leggermente anemica e a 20 fortemente. Ho fatto mesi e mesi di cure di ferro ma senza ottenere risultati così il mio medico di famiglia mi ha mandata al centro di Ematologia dell'ospedale Policlinico di Bari. Lì accertata l'anemia ferro carenziale con deficit di emoglobina e ferritina, nonché il mancato assorbimento, mi hanno prescritto la mia prima gastroscopia. Risultato: gastrite con focolai di atrofia gastrica. niente cure solo ferro... ferro... ferro... senza mai assorbirlo.
Nel 1997, dopo un ricovero programmato presso l'ospedale S. Paolo di Bari, mi hanno diagnosticato: gastrite atrofica con atrofia gastrica e achilia. Niente cure.
Nel 1999, sempre dopo un ricovero programmato presso l'ospedale Villa Pini d'Abruzzo (Chieti) a quella diagnosi è stata aggiunta l'autoimmunità verso le cellule parietali e il fattore intrinseco (responsabile dell'assorbimento della b12) e metaplasia intestinale. Ma è stato il mio gastroenterologo il D. Bxxxxx che mi ha spiegato cosa avevo, a cosa sto andando incontro e cosa devo fare per limitare i danni. Infatti per sopperire alla mancanza di assorbimento devo assumere durante i pasti una soluzione galenica di acido cloridrico concentrato diluendolo in bevande esse stesse acide (42 gocce di acido cloridrico diluito in 20 cc di coca cola). Solo cosi assorbo tutte quelle sostanze che iniziano il loro processo digestivo nello stomaco!! Quando ne ho bisogno reintegro il ferro e la b12 solo per via parentelare (flebo e intramuscolo) come adesso dopo la gravidanza.
Per il resto non ho avuto danni neurologici perchè la mia b12 non è mai scesa sotto certi livelli. Non so cosa accadrà adesso che la mucosa del mio stomaco si è appiattita e non presenta neanche la metaplasia. Suggerirò al mio medico di tenere sottocontrollo anche le altre sostanze metalliche come lo zinco (grazie a te!).
Spero di esserti stata utile e spero di esserlo per chi leggerà queste nostre e-mail.
Teniamoci in contatto a presto! LIA

Risposta di Fernando del 05/06/2009

Grazie a te della dettagliatissima e celere risposta che mi hai rimandato. Farò tesoro anche delle tue esperienze e ne faranno sicuramente chi leggerà le nostre e-mail che a breve pubblicherò on-line (sempre oscurando il tuo indirizzo e-mail per evitare contatti indesiderati).
Sarai avvisata da un mio nuovo messaggio non appena pubblicherò questo materiale.
Teniamoci in contatto e fammi sapere della Biopsia quando la ritirerai.
Ciao Fernando

www.gcaa.altervista.org
netfea@tiscali.it